

## POLITICA AD ERICE

L'esperimento non è riuscito, tante le opposizioni all'ingresso del partito democristiano nell'esecutivo del sindaco Giacomo Tranchida



Il Municipio di Erice

# L'Udc resta fuori dalla Giunta

I consiglieri Nacci e Mazzeo: «Non ci sono le condizioni per andare avanti»

ERICE. L'Udc la partita è chiusa. I consiglieri Luigi Nacci ed Alberto Mazzeo hanno voluto fare chiarezza sulla loro posizione politica dopo settimane d'indiscrezioni e di voci che rimandavano ad un accordo con il centrosinistra ed il sindaco Giacomo Tranchida. «Non ci sono - hanno scritto i due - le condizioni per andare avanti». I due consiglieri ci tengono a precisare che la decisione è stata assunta in sintonia con il segretario provinciale Mimmo Turano. Nacci e Mazzeo puntualizzano che la richiesta d'intesa politica è arrivata dal primo cittadino e dal vicepresidente dell'Assemblea regionale siciliana Camillo Oddo, che vengono ringraziati dall'Udc per l'interesse mostrato «nei confronti del nostro partito». I neodemocristiani non chiudono la porta del dialogo, ma fissano una linea di confine: «Da esponenti di un partito moderato continueremo, nell'interesse dei cittadini ericini, a valutare gli atti in consiglio, con scrupolo e coscienza». Rivendicano anche «l'opposizione attenta e costruttiva svolta in questi anni». La nuova maggioranza con l'Udc è dunque archiviata sul nascere. E' invece in piena evoluzione lo scontro tra il sindaco Tranchida ed Italia dei Valori. E' un botta e risposta a distanza tra il primo cittadino ed il consigliere comunale di Trapani Nicolò Causi. IDV ha contestato duramente l'alleanza con l'Udc che Tranchida ha invece motivato con il suo risultato elettorale, che è andato ben oltre i voti ottenuti dal centrosinistra. Ha anche ricordato che Italia dei Valori non l'ha sostenuto in campagna elettorale «eccezione fatta per i militanti ericini di Italia dei Valori che, al tempo, ebbero anche ad autosospendersi per stare al mio fianco».

Causi ha contestato la tesi di Tranchida sia durante una riunione del tavolo politico che in una nota politica: «Non l'ho incontrato e dichiarato senza paura di essere smentito che al primo turno, senza accordi e senza pretendere nulla, come è mio costume, l'ho votato e fatto votare. Il mio candidato al consiglio era Emilio Iannazzo che, dietro mio consiglio si è candidato nella lista della Margherita collegata alla candidatura di Tranchida». Le tensioni tra il sindaco ed Idv hanno un precedente. L'adesione dell'assessore Giuseppe Caradonna ad Italia dei Valori - eletto nella lista Erice che Vogliamo ed in Giunta in quota al movimento - ha aperto un varco nell'alleanza. Tranchida parla infatti di una manovra «assai maldestra di entrare in Giunta».

Causi replica insinuando il sospetto che il sindaco abbia come obiettivo quello d'indebolire il fronte del no all'alleanza con l'Udc, che riguarda anche la Sinistra Ecologia e Libertà, Rifondazione Comunista e gli amici dell'europarlamentare Rita Borsellino. Le dichiarazioni dei consiglieri dell'Udc Nacci e Mazzeo dovrebbero aprire un nuovo confronto all'interno della coalizione di centrosinistra che ha un nuovo obiettivo da raggiungere. Deve, infatti, verificare al suo interno le ragioni di un rilancio dell'azione amministrativa che potrebbe passare da un rimpasto di Giunta. E' ormai evidente, ad esempio, che la presenza in Giunta di Caradonna è una questione aperta.

VITO MANCA

## Birgi riorganizzato e tre aerei Ryanair

Gli aerei Ryanair che fanno base a Birgi passano da due a tre per assicurare le esigenze operative di nuovi voli. Il nuovo velivolo, un Boeing 737-800 come quelli già operanti su Trapani collegherà Birgi con Cagliari, Maastrich, Liverpool, Londra (Stansted), Eindhoven e Trieste. Per celebrare il terzo velivolo Ryanair offre a 8 euro i biglietti per le sei destinazioni. È possibile prenotare da oggi fino a giovedì. Il periodo di viaggio per usufruire dell'offerta è dal 13 di aprile al 31 maggio; giorni di applicabilità: dal lunedì alla domenica. «Airgest - afferma il presidente Salvatore Ombrà - è già pronta ad incrementare l'attività in aerostazione,

sia per quanto riguarda l'handling, rivolto alle compagnie aeree, sia per quel che riguarda i servizi ai passeggeri. Da oggi, e fino al culmine della stagione estiva, ogni giorno per il personale sarà un test di efficienza e di capacità operativa e sono certo che la risposta sarà efficace e produttiva». Airgest, inoltre, si appresta a riorganizzare la gestione del primo piano e dell'area partenze. Tutto il primo piano sarà riservato ai passeggeri in partenza e gli accompagnatori non potranno più sostare nei pressi dei gate. Inoltre la verifica di dimensioni e peso dei bagagli richiesto per i voli Ryanair verrà effettuato dopo i controlli di sicurezza.

## Gli studenti ricordano l'agente Montalto

ERICE

La manifestazione «Non ti scordar di me». Otto scuole coinvolte

Tra gli studenti anche al figlio dell'agente ucciso. Nella foto un momento della manifestazione



ERICE. Gli studenti di otto scuole protagoniste di «Non ti scordar di me», il ciclo di manifestazioni indetto dal Comune per ricordare le vittime della strage di Pizzolungo del 2 aprile 1985. Il ricordo di Barbara Rizzo e dei gemellini Giuseppe e Salvatore Asta, a 25 anni dalla strage in cui furono uccisi, ieri nell'aula bunker del carcere, si è intrecciato quest'anno con quello di Giuseppe Montalto, l'agente penitenziario ucciso dalla mafia l'antivigliata di Natale del 95.

Gli studenti si sono misurati con diversi elaborati dedicati a Montalto. Sono stati proiettati i video: «Un futuro che viene dal passato» del primo circolo didattico; «Insieme» dell'Alberghiero; «Giuseppe: l'amico che ognuno vorrebbe avere» dell'istituto comprensivo Castronovo; «Giuseppe Montalto: l'eroismo della quotidianità» del comprensivo Pagoto; «Il diario dei quattro giorni dopo l'uccisione» del comprensivo Rubino; «Facciamo che» del secondo circolo didattico; «Un faro di luce nel mondo» della media Di Stefano.

Tra gli studenti anche Federica Montalto, studentessa all'Alberghiero, figlia di Giuseppe: aveva pochi mesi quando i killer le uccisero il padre. Con un video fatto assieme ai compagni di classe, ha

scritto una toccante lettera indirizzata al padre: «Caro Papà, mi manchi...Mi sarebbe piaciuto conoscerti e trascorrere dei bei momenti con te, come tutti i papà fanno con i propri figli. Ma questo non ci è stato permesso...Tante volte mi sono chiesta perché ti hanno portato via da me e a questa domanda non ho mai saputo rispondere...Ogni volta che ti penso, ti immagino felice e sorridente...Per quello che sei stato, ti voglio bene e sei il mio eroe». «Peppe Montalto - ha detto il sindaco Giacomo Tranchida - era un cittadino normale che indossava una divisa e faceva un lavoro normale in una terra che normale non è».

L'incontro è proseguito con la premiazione di tre studenti: Davide Giglio della «Pagoto», Giuseppe Fronte Maranzano della scuola media «De Stefano» e Baldassare Ingraldi dell'Alberghiero, ciascuno dei tre alunni ha ricevuto un buono-acquisto da 500 euro. «Abbiamo consigliato di utilizzare il buono per comprare un computer portatile - dice Chiara Crimi, dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, che ha curato la realizzazione del progetto - ma saranno i ragazzi a decidere come meglio spendere questo denaro».

FRANCESCO GRECO

VALDERICE

## Il sindaco Iovino vara la nuova Giunta

VALDERICE. Il sindaco Iovino ha nominato la sua nuova Giunta. Ieri pomeriggio in poche ore, ha designato gli assessori che hanno giurato e si sono insediati. Nei prossimi giorni verranno distribuite le deleghe. Il primo cittadino ha confermato l'alleanza con il Pdl e l'Mpa confermando i due rappresentanti «berlusconiani» Francesco Stabile e Francesco Paolo Lucchese.

Via libera anche alla riconferma dell'assessore dell'Mpa Mario Sugamieli. I quattro nuovi assessori che hanno preso il posto degli «azzerati» Margherita Aguanno, Giuseppe Navetta, Giuseppe Martinico e Pier Vito Spezia vengono indicati come tecnici. Si tratta di Costanza Giurlanda, 31 anni, ingegnere edile, Giuseppe Bica, 59 anni, architetto, tra le sue esperienze la presidenza

regionale della Coldiretti, Francesco Savalli, 73 anni, ex responsabile dell'ufficio ragioneria del Comune e Nicola Augugliaro, 51 anni, giornalista. «Con la nomina della

nuova Giunta - ha dichiarato Iovino - ho voluto dare una risposta chiara e netta. Intendo amministrare Valderice assumendomi la piena responsabilità di condurre il Comune lungo il percorso che è stato delineato con il programma elettorale. Certamente Valderice non poteva subire ulteriori rallentamen-



CAMILLO IOVINO

ti nell'azione amministrativa, né i bisogni dei cittadini potevano rimanere ostaggio dei tempi della politica». Il primo cittadino ha motivato le sue scelte: «La mia decisione di non riconfermare alcuni non è una censura del loro operato ma semplicemente una scelta prettamente politica che nulla a che vedere con le loro apprezzabili doti umane e qualità professionali». La nuova Giunta tiene fuori dall'esecutivo i Popolari per Valderice di Mario Sugamele e l'Udc, anche se negli ambienti politici valdericini la nomina dell'assessore Giurlanda viene considerata vicina al partito neodemocristiano. Ufficialmente, tuttavia, l'Udc è fuori dalla Giunta ed il quadro politico voluto dagli elettori non è più in linea con le scelte del sindaco Iovino.

V. M.

## La Madre Pietà dei Massari

Oggi la processione dal Purgatorio attraverserà le vie del centro storico

Oggi alle 16, accompagnata come da tradizione dalle note di «Pensiero» eseguite dalla banda musicale di Paceco diretta da Claudio Maltese, la Madre Pietà dei Massari varcherà il portone della chiesa del Purgatorio a percorrere in processione le principali vie del centro storico della città, addobbata da fiori, ex-voto e i pesanti ceri che circondano l'intera vara.

Con la processione di oggi iniziano i riti della Settimana Santa trapanese, in un suggestivo percorso fatto di storia, fede e tradizione. Il meraviglioso quadro della Pietà verrà portato in spalla dagli «eredi facchini di piano San Rocco» e lungo il tragitto si alterneranno tanti giovani volontari che fanno di tutto per potersi mettere sotto le tradizionali aste

per una «battuta», come si dice in gergo trapanese.

La Pietà dei Massari è senza dubbio un'altissima espressione di devozione, tra il caratteristico suono delle «ciaccolle» e le tristi note funebri; tra i momenti più importanti il passaggio per le vie Nunzio Nasi e Custonaci, e la tradizionale entrata e sosta al Palazzo Fodale in piazza Matteotti, per ricordare quando il quadro fu custodito in quel palazzo durante il periodo bellico. La processione terminerà per oggi intorno alle 22.00 con l'entrata nella capanna che ogni anno viene allestita in Piazza Lucatelli, dove verrà vegliata per tutta la notte, per poi ricominciare domani sera in cui, dopo un breve tragitto, la Pietà ritornerà al Purgatorio. Domani invece sarà il turno della



IL QUADRO DELLA PIETÀ DEI MASSARI

Pietà del popolo, un'altra antica processione il cui momento culminante è il rinnovo dell'antico rito dello scambio del cero, quando quest'ultima passerà davanti la capanna di piazza Lucatelli.

FRANCESCO GENOVESE

GIUNTA COMUNALE

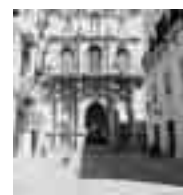
## Avanzo di 30 milioni nel conto consuntivo

La Giunta ha approvato il conto consuntivo che sarà sottoposto ora al Consiglio comunale. Patto di stabilità rispettato, revisione dei residui attivi e passivi, un avanzo di 30 milioni di euro, un fondo cassa che presenta un saldo di circa 30 milioni di euro. Sono i dati salienti del rendiconto «che conferma la correttezza ed il rispetto delle previsioni. Il conto consuntivo 2009 - ha sottolineato l'assessore alla Programmazione Finanziaria Domenico Ferrante - è stato approvato nel pieno rispetto dei tempi, consentendo al Consiglio di procedere all'esame ed alla votazione di competenza entro il 30 aprile, come prevede la norma». A seguito della revisione dei residui attivi e passivi il consuntivo chiude con un avanzo di € 30.78.829,38, di cui € 2.496.439,77 vincolati per spese correnti, € 1.107.272,76 per spese in conto capitale, € 12.100.069,20 accantonati.

AMICI DEL MUSEO PEPOLI

## Punto informativo nel centro storico

In occasione della Settimana Santa, e fino al 3 aprile periodo in cui Trapani è visitata da numerosi turisti, l'Associazione Amici del Museo Pepoli estende le attività del progetto «Conoscere e riconoscere 2010» alla città e ai turisti, aprendo una vetrina del Museo nel centro storico in corso Vittorio Emanuele (di fronte la cattedrale di S. Lorenzo), per promuovere la conoscenza del patrimonio artistico e culturale del Museo stesso e fornire informazioni anche sul territorio, a turisti e cittadini. Gli orari: 10.00-13.00; 16.30-19.30.



Inoltre presso il Museo Pepoli, su prenotazione, si potranno effettuare visite guidate gratuite tra le collezioni, secondo il percorso tematico, «Culto e rito e devozione a Trapani».

R. T.

PROVINCIA

## Il bilancio bocciato in Commissione

La conferenza dei capigruppo ha deciso che dal 6 aprile il Consiglio provinciale si occuperà del bilancio di previsione 2010. Un confronto che comincia però in salita, dopo che la commissione consiliare «bilancio» ha bocciato il documento finanziario. Il presidente Mimmo Turano si ritrova senza una maggioranza per tutta una serie di tensioni che riguardano il centrodestra, a cominciare dal rimpasto di Giunta tante volte annunciato ma che ancora fa segnare il passo. Ma sul documento contabile «pesa» anche il parere del collegio dei revisori dei conti. C'è il loro nulla osta ma nella relazione sono state poste una serie di osservazioni, a cominciare dalla spesa che sarebbe stata sfiorata per personale e consulenti. Il presidente ha replicato con una dettagliata lettera, ma le spiegazioni di Turano pare non abbiano convinto la commissione consiliare. Ora la parola passa all'aula.

R. G.

POMA SCRIVE A DE NICOLA

## Infermieri ex precari e ora disoccupati

v.m.) Ex precari ora disoccupati. Sono una parte degli infermieri dell'Azienda Sanitaria provinciale di Trapani. Il presidente del consiglio Peppe Poma è tornato a scrivere al manager Fabrizio De Nicola chiedendogli di procedere «come gli consentono le norme in materia, in vigore, e la nuova pianta organica del personale dipendente, alla definitiva stabilizzazione di circa 40 ex precari fino ad oggi esclusi». Poma non si è limitato a scrivere al direttore generale dell'ASP ma è esteso la sua corrispondenza al Ministro della Salute Ferruccio Fazio ed all'assessore regionale Massimo Russo. La nota è stata inviata anche al prefetto Stefano Trotta. «Finalmente - scrive il presidente del Consiglio provinciale - è avvenuto il riordino della rete ospedaliera e di conseguenza c'è stata la formulazione della nuova pianta organica. Ma i circa 40 infermieri continuano ad essere senza lavoro ed a versare in condizioni economiche».